

Sistema Socio Sanitario

Regione  
LombardiaATS Milano  
Città Metropolitana

Class. 2.3.05

ATS MetroMilano
AOO_ATSMI
REGISTRO UFFICIALE
USCITA
Prof. N. 66162
Data 20-05-2020

Ai Sindaci  
Della ATS Milano Città Metropolitana**Oggetto: Misure di prevenzione della pollinosi da Ambrosia.**

L'impatto dell'Ambrosia sulla salute umana è ben conosciuto e si traduce in sintomi di natura allergica (nasali, oculari e asma), che in alcuni soggetti possono essere anche particolarmente invalidanti.

Il cambiamento climatico e, probabilmente, l'adattamento al clima locale in Europa, ne hanno peraltro ampliato lo spazio potenziale di distribuzione.

I dati di letteratura evidenziano come l'Ambrosia rappresenti una importante causa di pollinosi con elevati costi diretti e indiretti associati. Pertanto il Sistema Sanitario Regionale è da tempo impegnato in azioni di prevenzione coordinate sia con le Amministrazioni Locali sia attraverso la partecipazione ad alcuni progetti europei che hanno affrontato il tema del controllo sostenibile dell'Ambrosia, (es. SMARTER – Sustainable management of *Ambrosia artemisiifolia* in Europe) nei quali sono state coinvolte questa ATS Città Metropolitana di Milano, alcune Amministrazioni Comunali del territorio e l'Università Milano Bicocca.

I dati provenienti dalle stazioni di monitoraggio aerobiologico (che rilevano la presenza di polline in atmosfera), confermano che l'area a nord-ovest di Milano rappresenta una zona ad alta infestazione da Ambrosia. Nella tabella seguente, sono riportati gli indici pollinici stagionali e le concentrazioni giornaliere massime (pollini/m<sup>3</sup>) rilevati nel 2019 sul territorio della ATS della Città Metropolitana di Milano.

Stazione di monitoraggio	Milano	Magenta	Rho	Legnano
Concentrazione giornaliera massima (pollini/m <sup>3</sup> ) Anno 2019	50	83	103	278
Indice pollinico stagionale (pollini*giorno/m <sup>3</sup> ) Anno 2019	350	573	778	1755

Nel 2019, si è osservato un incremento delle concentrazioni di polline aerodiffuso in tutte le stazioni di monitoraggio della ATS, anche se i livelli si sono mantenuti ampiamente al di sotto delle medie storiche rilevate negli anni antecedenti al 2013, in cui l'infestazione era estremamente elevata. L'indice pollinico stagionale medio, rilevato nel 2019, è stato infatti pari a 1035 pollini\*giorno/m<sup>3</sup>, rispetto al 433 del 2018 e al 7192 del 2000, quest'ultimo uno degli anni più critici.

Anche i dati relativi alle aree infestate di tale zona confermano questa tendenza, rilevando un lieve incremento dal 39% del totale delle aree monitorate, mediamente rilevato nei due anni precedenti, al 45% del 2019.

Parallelamente si è anche rilevata una diminuzione della presenza di *Ophraella communis* (insetto che si ciba di Ambrosia, impedendone quindi la fioritura e la produzione di polline).

---

**AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO**

Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria – U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica Milano Ovest

Via Spagliardi, 19 – Parabiago (MI) - 20015

Tel. 02-8578.4132/4179/5668 - Fax 02-8578.2765

e-mail: [sispomiovest@ats-milano.it](mailto:sispomiovest@ats-milano.it) – PEC: [dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it](mailto:dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it)

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 19 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

UNI EN ISO 9001:2015

SISTEMA DI GESTIONE  
QUALITÀ CERTIFICATO

Gli effetti dell'innalzamento della temperatura globale, unitamente alle azioni di prevenzione attuate da anni sul territorio lombardo, possono aver contribuito a limitare l'innalzamento dei livelli di polline a seguito della diminuita presenza di *Ophraella communa*. Gli ultimi cinque anni sono stati infatti i più caldi, da quando sono iniziate le registrazioni moderne. In particolare, la temperatura superficiale globale della Terra nel 2019 è stata la seconda più calda dal 1880, inferiore solo a quella registrata nel 2016. Riguardo l'impatto sulla salute di *Ophraella communa*, degno di nota è un recente articolo pubblicato su "Nature Communications"<sup>1</sup>, che ha evidenziato come l'azione di contenimento ottenuta dalla diffusione di questo insetto possa potenzialmente alleviare le condizioni di più di due milioni di persone che soffrono di allergia da Ambrosia in Europa, risparmiando oltre un miliardo di euro di costi sanitari. L'articolo descrive uno studio condotto nell'ambito della EU COST ACTION SMARTER (Sustainable Management of *Ambrosia artemisiifolia* in Europe) ed ha visto la partecipazione della Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Città Metropolitana di Milano.

Regione Lombardia, in considerazione della rilevanza di sanità pubblica della pollinosi in questione ed al fine di consolidare l'impegno a ridurre, per quanto di competenza, l'esposizione agli agenti aerodispersi causa di patologie allergiche, ed ancor di più nel contesto attuale già caratterizzato dall'emergenza Coronavirus, con la nota prot. G1.2020.0019548 del 08/05/2020 ha rinnovato l'invito alle ATS ad erogare le attività di prevenzione delle allergopatie in modo sistematico, attivando iniziative di informazione, fornendo indirizzi per la realizzazione di interventi efficaci a contrasto della diffusione degli infestanti.

Si invitano pertanto le Amministrazioni Comunali a porre in atto tutti i provvedimenti di competenza, per contribuire in modo efficace alla realizzazione delle suddette azioni di prevenzione.

Per quanto riguarda i dettagli inerenti le azioni di prevenzione, si confermano le indicazioni di cui all'Allegato Tecnico della precedente nota ATS Prot. N. 79026 del 16 maggio 2019, che si allega per una pronta consultazione.

Confidando nella Vostra collaborazione ed a disposizione per ogni eventuale chiarimento si porgono distinti saluti.

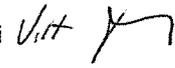
Il Direttore Generale  
Walter Bergamaschi



All.

- Nota Regione Lombardia prot.n G1.2020.0019548 del 08/05/2020
- Allegato Tecnico nota ATS Prot. N. 79026 del 16/05/2019

<sup>1</sup> Schaffner, U., Steinbach, S., Sun, Y., Skjøth, C., de Weger, L.A., Lommen, S.T., Augustinus, B.A., Bonini, M., Karrer, G., Šikoparija, B., Thibaudon, M and Müller-Schärer, H., "Biological weed control to relieve millions of allergy sufferers in Europe", Nature Communications, 2020. <http://doi.org/10.1038/s41467-020-15586-1>.

Visto: il Direttore Sanitario Vittorio Demicheli 

Visto: il Direttore Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria Giorgio Ciconali

Il Responsabile del procedimento: Direttore UOC Igiene e Sanità Pubblica Milano Ovest Maira Bonini